Città Metropolitana di Messina

Ai sensi della L.R. n. 15/2015

Proposta di determinazione n. 5514 del 18/12/2023

RACCOLTA GENERALE PRESSO LA DIREZIONE SERVIZI INFORMATICI

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 5119 del 18/12/2023

Direzione: VI Direzione Ambiente
Servizio: Tutela Aria e Acque
Ufficio: Rilascio Autorizzazione Unica Ambientale

OGGETTO**: A.U.A. n° 52/2023** adottata a favore della Ditta Servizi Ecologici La Fauci (S.E.L.F.) s.r.l. per l'attività di messa in riserva R13 e di recupero R3 di rifiuti non pericolosi, svolta nello stabilimento sito in via Provinciale, 36 del Comune di Valdina (ME).

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

VISTO il D.lgs. n° 152/06 e ss. mm. e ii.;

VISTO il D.P.R. n° 59 del 13.03.2013;

VISTA la L. n° 241 del 07/08/1990;

VISTO il D.P.R. n° 445 del 28.12.2000;

VISTA la Circolare del MATTM prot. n° 49801 del 07.11.2013, recante chiarimenti interpretativi relativi alla disciplina dell'Autorizzazione Unica Ambientale nella fase di prima applicazione del D.P.R. 13 marzo 2013, n° 59;

VISTO il D.P.C.M. del 08.05.2015;

VISTA la L. n° 447 del 26.10.1995 "Legge quadro sull'inquinamento acustico";

VISTO il Regolamento per le procedure di rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale (A.U.A.) della Città Metropolitana di Messina approvato con Delibera n° 31 del 06.05.2017;

VISTA la L.R. n° 7 del 21 maggio 2019, che detta "Disposizioni per i procedimenti amministrativi e la funzionalità dell'azione amministrativa", con particolare riferimento all'art. 29 in cui viene riportata l'inapplicabilità dell'istituto del Silenzio Assenso agli atti e procedimenti riguardanti l'ambiente, la tutela dal rischio idrogeologico, la salute e la pubblica incolumità***;***

VISTO il Regolamento per la disciplina del procedimento amministrativo della Città Metropolitana di Messina approvato con deliberazione del Commissario Straordinario con i poteri del Consiglio Metropolitano n° 178 del 23.12.2020;

VISTO il D.M. n° 188 del 22.09.2020 che introduce il regolamento recante la disciplina della cessazione della qualifica di rifiuto da carta e cartone ai sensi dell'art. 184 ter , comma 2, del D.lgs. n° 152/06;

VISTA l'istanza inoltrata dalla Ditta Servizi Ecologici La Fauci (S.E.L.F.) s.r.l., pervenuta tramite S.U.A.P. territorialmente competente, con nota protocollo n° 27803 del 31.12.2021 assunta al Protocollo generale in pari data al n° 44098/21, volta ad ottenere il rilascio dell'AUA ai sensi dell'art. 3 comma 1 lett. a), g), ed e) del D.P.R. n° 59/13, per l'attività di messa in riserva R13 e di recupero R3 di rifiuti non pericolosi svolta nello stabilimento sito in via Provinciale, 36 del Comune di Valdina (ME);

PRESO ATTO che la richiesta di AUA prevede l'ampliamento dello stabilimento nel territorio del Comune di Torregrotta (ME);

VISTO il verbale n° 6cds del 24.02.2022 della Conferenza di Servizi convocata da questo Ufficio con nota prot. n° 2303/22 del 26.01.2022, durante la quale, dopo ampio dibattito, si decide di interrompere i termini procedurali nell'attesa di conoscere le determinazioni dell'Autorità di Bacino, fissando un nuovo incontro per giorno 30 marzo 2022;

VISTA la nota integrativa riguardo gli scarichi finali delle acque depurate inoltrata dalla Ditta, tramite SUAP con nota protocollo n° 7089 del 25.03.2022, assunta al Protocollo generale in pari data al n° 9857/22;

VISTO il verbale n° 11cds del 30.03.2022 della Conferenza di Servizi, fissata nella precedente, durante la quale, dopo ampio dibattito riguardo anche la nota trasmessa dal Servizio Controllo Gestione Rifiuti di questa Direzione prot n° 292/AMB del 30.03.2022 con la quale vengono chiesti alcuni chiarimenti, si decide di interrompere ulteriormente i termini procedurali in considerazione che l'Autorità di Bacino si dovrà esprimere sul recapito delle acque meteoriche in corpo idrico superficiale e che dovrà essere coinvolta la STA di Messina per l'espressione del parere di competenza e pertanto si invita il SUAP ad inviare alla stessa tutta la documentazione inerente la pratica in oggetto;

VISTA la nota dell'IRSAP, pervenuta tramite SUAP con nota prot. n° 11139 del 05.05.2022, assunta al Protocollo generale in pari data al n° 14591/22, con la quale vengono richiesti alla Ditta gli oneri di urbanizzazione in misura intera;

VISTA la nota dell'Autorità di Bacino di riscontro alla richiesta di parere, protocollo n° 9053 del 24.05.2022, pervenuta tramite SUAP con nota prot. n° 13589 del 27.05.2022, assunta al Protocollo generale in pari data al n° 17346/22, con la quale vengono richieste alla Ditta alcune integrazioni;

VISTA l'integrazione documentale contenente la relazione idraulica e quella geologica inoltrata dalla Ditta tramite SUAP con nota prot. n° 9700 del 21.03.2023, assunta al Protocollo generale in pari data al n° 9902/23;

VISTE le ulteriori integrazioni documentali inoltrate dalla Ditta tramite SUAP con nota prot. n° 15865 del 10.05.2023, assunta al Protocollo generale di questo Ente in pari data al n° 15654/23;

VISTA l'Autorizzazione Idraulica Unica con prescrizioni rilasciata dall'Autorità di Bacino con nota protocollo n° 13045 del 25.05.2023, assunta al Protocollo generale al n° 9902/23 al n° 17998/23 del 26.05.2023. Tale atto si allega al presente provvedimento e ne fa parte integrante (All. 1);

VISTA la Determinazione n° 87 del 26.06.2023 dell'IRSAP che autorizza la Ditta F.lli Salvatore e Giovanni La Fauci s.r.l. a locare il proprio capannone ubicato nell'Agglomerato Industriale di Milazzo – Giammoro - Comune di Valdina (ME), via Provinciale, 32 individuato catastalmente al foglio 1 part. 112 sub 1 alla Ditta **Servizi Ecologici La Fauci** (S.E.L.F.) s.r.l., trasmessa dal SUAP con nota protocollo n° 23280 del 27.06.2023, assunta al Protocollo generale in pari data al n° 22144/23;

VISTA la relazione fonometrica trasmessa dalla Ditta, pervenuta tramite SUAP con nota prot. n° 25595 del 11.07.2023, assunta al Protocollo generale di questo Ente in pari data al n° 23907/23;

VISTO il parere favorevole dell'IRSAP, trasmesso con nota prot. n° 11845 del 12.07.2023 introitato in

pari data al n° 24164/23;

VISTO il verbale n° 19cds del 13.07.2023 della Conferenza di Servizi convocata da questo Ufficio con nota prot. n° 22655/23 del 30.06.2023, durante la quale si decide di poter procedere all'adozione dell'AUA richiesta, una volta pervenuti i pareri favorevoli del Dipartimento Regionale dell'Ambiente, dei Comuni di Torregrotta e Valdina e il Provvedimento di iscrizione al Registro Recuperatori Rifiuti del Servizio Controllo Gestioni dei Rifiuti di questa Direzione;

VISTO il parere sulla compatibilità urbanistica, fonometrica e igienico-sanitaria, espresso dal parte dell'Area Tecnico-Manutentiva del Comune di Valdina, protocollo n° 6590 del 01.08.2023, pervenuto tramite SUAP con nota protocollo n° 28969 del 01.08.2023, assunta al Protocollo generale di questo Ente in pari data al n° 26860/23, nella quale l'Ufficio si riserva, inoltre, di esprimersi sullo scarico dei reflui depurati in corpo idrico superficiale, una volta ricevuto il parere preventivo ex art. 40 da parte del Dipartimento Regionale dell'Ambiente;

VISTO il parere dal punto di vista urbanistico, igienico-sanitario e acustico rilasciato dalla 3^ Area Territorio e Ambiente del Comune di Torregrotta, trasmesso con nota protocollo n° 12907 del 08.08.2023, pervenuto tramite SUAP con nota protocollo n° 31223del 23.08.2023, assunta al Protocollo generale in pari data al n° 29240/23;

VISTA la D.D. n° 4240 del 02.11.2023 rilasciata da questa Direzione con la quale si è proceduto al rinnovo della D.D. n° 1017 del 12.11.2019 di modifica e sostituzione della D.D. n° 590 del 29/05/2017 d'iscrizione al n. **261/17** del Registro provinciale dei recuperatori rifiuti, ai sensi dell'articolo 216 comma 3 del Decreto Lgs n. 152/06;

PRESO ATTO che, con la sopra richiamata D.D. n° 4240 del 02.11.2023, si autorizza la Ditta a svolgere l'attività di messa in riserva R13 e di Recupero/Riciclo R3 di rifiuti non pericolosi (All. 1 D.M.A. 05/02/1998), con la modifica consistente nell'aumento delle quantità di rifiuti passando dalla classe IV alla classe II con conseguente ampliamento delle superfici pari a 1610 mq, ricadenti nel foglio 1 particelle n° 2562 e 658 del Comune di Torregrotta (ME). Tale atto si allega al presente provvedimento e ne fa parte integrante (All. 2);

VISTA la richiesta da parte della Ditta di integrazione *End of Waste* nelle procedure di autorizzazione per recupero rifiuti speciali non pericolosi di carta e cartone ai sensi del D.M. n° 188 del 22.09.2020, presente agli atti di questa Direzione ns. protocollo n° 28440/21 del 09.08.2021;

VISTO il parere endoprocedimentale con prescrizioni per le emissioni in atmosfera e il parere preventivo, ex art. 40 della L.R. 27/1986, per il rilascio dell'autorizzazione allo scarico in acque superficiali dei reflui provenienti dall'impianto di trattamento depurativo delle acque meteoriche, rilasciato dal Dipartimento Regionale dell'Ambiente Servizio 1, con prot. n° 85257 del 23.11.2023, trasmesso dal SUAP del Comune di Valdina (ME), con nota protocollo n° 41561 del 24.11.2023, assunta al Protocollo generale di questo Ente in pari data al n° 43941/23. Tale atto si allega al presente provvedimento e ne fa parte integrante (All. 3);

VISTA la nota del Responsabile dell'Area Tecnico-Manutentiva del Comune di Valdina (ME), pervenuta tramite SUAP con protocollo n° 41810 del 28.11.2023, assunta al Protocollo generale di questo Ente in pari data al n° 44564/23, con la quale si rilascia il parere per lo scarico acque reflue di prima e seconda pioggia, nonché quelle da dilavamento, da effettuarsi in alveo del Torrente Caracciolo;

CONSIDERATO che il presente atto sia suscettibile di revoca o modifica e comunque subordinato alle altre norme regolamentari, anche regionali, che potrebbero essere emanate a modifica o integrazione della normativa attualmente vigente;

VISTA l'insussistenza del conflitto di interessi di cui agli artt. 5 e 6 del "Codice di comportamento dei dipendenti della Città Metropolitana di Messina", approvato con D.S. n. 114 del 01/06/2021, azioni per la prevenzione della corruzione e dell'illegalità di cui alla L. n° 190 del 06/11/2012;

VISTO il D. Lgs. 267/2000 che definisce le competenze dei Dirigenti degli EE.LL.;

VISTO lo Statuto dell'Ente;

PRESO ATTO che la Città Metropolitana di Messina, subentrata alla Provincia Regionale di Messina, è l'Autorità Competente ai fini del rilascio, rinnovo e aggiornamento dell'Autorizzazione Unica Ambientale (art. 2 comma 1 lett. b del DPR n° 59/13);

VISTO l'art. 28 c. 4 della L.R. n.15 del 4 agosto 2015, secondo cui le Città Metropolitane continuano ad esercitare le funzioni attribuite alle ex Province Regionali;

VISTA la L.R. n° 24 del 24.08.1993 e s.m.i. che disciplina la tassa di concessione governativa sui provvedimenti autorizzativi, atteso che gli atti per i quali è dovuta la tassa non sono efficaci sino a quando questa non sia pagata;

VISTO che la Ditta ha effettuato il pagamento della suddetta tassa in data 13.12.2023.

PROPONE

per quanto sopra in premessa di

ADOTTARE

l'**Autorizzazione Unica Ambientale n° 52/2023** a favore Ditta **Servizi Ecologici La Fauci (S.E.L.F.) Srl** ai sensi dell'art. 3 comma 1 lett. a), g), ed e) del D.P.R. n° 59/13, per l'attività di messa in riserva R13 e di recupero R3 di rifiuti non pericolosi svolta nello stabilimento sito in via Provinciale, 36 del Comune di Valdina (ME).

Art. 1) Il Gestore dovrà ottemperare a tutte le disposizioni e le prescrizioni riportate negli allegati 1 – 3. In particolare:

Titolo abilitativo lett. a)

Art. 2) I reflui depurati dovranno rispettare i limiti di accettabilità previsti dalla Tabella 3, All. 5 del D. Lgs. n° 152/06 e ss.mm.ii. per gli scarichi in acque superficiali.

Art. 3) I valori limite di emissione non possono in alcun caso essere conseguiti mediante diluizione con acque prelevate esclusivamente allo scopo, in ottemperanza a quanto previsto dal comma 5 dell'art 101 del D. Lgs. 152/06.

Art. 4) Il Gestore, inoltre, dovrà:

1. documentare fotograficamente la posa in opera dell'impianto di trattamento delle acque di dilavamento meteorico, delle tubazioni afferenti ed efferenti a detto impianto, dei serbatoi di accumulo idrico, dei principali raccordi idraulici e del punto di tributazione al Torrente Caracciolo;
2. provvedere, semestralmente, ad eseguire analisi chimiche sul refluo **in occorrenza di evento meteo,** da campionarsi a valle del trattamento preferibilmente a cura di Tecnico o Professionista abilitato, dandone i risultati, entro 30 gg dalla loro effettuazione, a questa Città Metropolitana, all'ARPA Sicilia e al Comune di Valdina (ME). Parametri minimi da indagare: pH, COD, BOD_5, Solidi Sospesi, Azoto Ammoniacale, Azoto Nitroso, Azoto Nitrico, Fosforo totale, Idrocarburi totali, Tensioattivi, Oli e Grassi animali/vegetali Ferro, Solfati e Saggio di Tossicità acuta (quest'ultimo parametro è richiesto solo per le indagini relative ai primi due semestri, ove le risultanze analitiche dovessero rientrare nei limiti di legge);
3. mantenere separata la linea dei servizi igienici, rispetto alle altre linee idrauliche;
4. garantire il destino dei prodotti della depurazione (oli e sostanze decantate) nel rispetto della vigente normativa in materia di rifiuti ed esibire entro tre mesi, copia di convenzione/contratto con impresa qualificata ai fini dello smaltimento;
5. procedere ad una corretta manutenzione della dotazione depurativa con rimozione tempestiva degli oli e dei sedimenti, al fine di non ridurre i volumi e i tempi detentivi utili alla depurazione;
6. tenere le superfici scolanti in condizioni di pulizia tali da limitare l'inquinamento delle acque di dilavamento meteorico, prevedendo una adeguata copertura dei rifiuti in caso di precipitazione;
7. attivare eventuali dispositivi di bypass dei moduli che compongono il sistema di trattamento delle acque di prima precipitazione esclusivamente nell'immediatezza di un guasto che possa comportare allagamento (tipo avaria dei moduli o delle pompe di rilancio) o danneggiamento ulteriore del

depuratore. In ogni caso, il Gestore è tenuto al sollecito ripristino della piena funzionalità del sistema di allontanamento e depurazione dei reflui, dando contestuali;

8. trasmettere, annualmente, una relazione di sintesi sulle attività svolte, riferendo su: quantitativi di acque attinte e restituite in pubblica fognatura; quantità e tipologia di materia lavorata e recuperata; gestione dell'impianto di trattamento delle acque meteoriche e volumi di scorie (fanghi, morchie, oli, etc.) derivanti dal trattamento depurativo; esiti analitici di cui al punto 2.

Art. 5) Il Gestore è diffidato dall'immettere nei sistemi idrici aziendali di scarico acque o materie di scarto generate nel processo di lavorazione.

Titolo abilitativo lett. g)

Art. 6) La Ditta, per l'attività di messa in riserva R13 e di recupero R3, è autorizzata a trattare i rifiuti divisi per tipologia e quantitativo, come indicato nelle tabelle sotto riportate, ripresa dalla D.D. n° 4240 del 02.11.2023 emessa da questa Direzione (All. 2), rispettando tutte le prescrizioni in essa riportate.

Voce	Denominazione Rifiuti	Codice europeo rifiuti (CER)	R13 autonoma Q.tà annua (t)	R13 a serv. R3 Q.tà annua (t)
1.1	Rifiuti di carta, cartone e cartoncino, inclusi poliaccoppiati, anche di imballaggi	[150101][150105][150106] [200101]	18.000	2.999
2.1	Imballaggi, vetro di scarto ed altri rifiuti e frammenti di vetro; rottami di vetro	[100112][150107][160120] [170202][191205][200102]	37.000	===
3.1	Rifiuti di ferro, acciaio e ghisa e cascami di lavorazione	[100210][120101][120102] [150104][160117][170405] [190102][190118][191202] [200140][100299][120199]	50.000	===
3.3	Sfridi o scarti di imballaggio in alluminio, e di accoppiati carta, plastica e metallo	[150104][150105][150106] [191203]	4.800	===
3.5	Rifiuti costituiti da imballaggi, fusti, latte, vuoti, lattine di materiali ferrosi e non ferrosi e acciaio anche stagnato	[150104][200140]	14.000	===
5.16	Apparecchi elettrici, elettrotecnici ed elettronici; rottami elettrici ed elettronici contenenti e non metalli preziosi.	[110114][110206][110299] [160214][160216][200136]	590	===
5.19	Apparecchi domestici, apparecchiature e macchinari post-consumo non contenenti sostanze lesive dell'ozono stratosferico di cui alla Legge 549/93 o HFC	[160214][160216] [200136]	1.500	===
6.1	Rifiuti di plastica, imballaggi usati in plastica compresi i contenitori per liquidi, con esclusione dei contenitori per fitofarmaci e per presidi medico-chirurgici	[020104][150102][170203] [191204][200139]	7.700	===
6.2	Sfridi, scarti, polveri e rifiuti di materie plastiche e fibre sintetiche	[070213][120105][160119] [160216][160306][170203]	3.500	===
8.4	Rifiuti di materiali tessili compositi e della lavorazione di fibre naturali, sintetiche e artificiali	[040221][040222][040209] [160122][200110][200111]	1.000	===
9.1	Scarti di legno e sughero, imballaggi di legno	[030101][030105][030199] [150103][170201][191207] [200138][200301]	10.000	===
11.11	Oli esausti vegetali ed animali	[020304][200125]	1.500	===
per una quantità complessiva annuale pari a **t 152.589** di cui: a) **t 149.590** per l'attività di messa in riserva, R13 autonoma prevista alla classe II del D.M.A. n. 350/98; b) **t 2.999** per l'attività di messa in riserva, R13 a servizio dell'attività di recupero R3.				

RECUPERO/RIUTILIZZO DI SOSTANZE ORGANICHE – R3

Voce	Denominazione Rifiuti	Codice europeo rifiuti (CER)	Q.tà/annua tonnellate
1.1	Rifiuti di carta, cartone e cartoncino, inclusi poliaccoppiati, anche di imballaggi	[150101][150105][150106][200101]	2.999
per una quantità complessiva annuale pari a t 2.999 prevista alla classe VI del D.M.A. n. 350/98.			

Art. 7) Il Gestore, per la tipologia di rifiuti di cui alla voce 1.1 (Rifiuti di carta, cartone e cartoncino, inclusi poliaccoppiati, anche di imballaggi), ai fini dell'applicabilità di *End of Waste*, dovrà attenersi a quanto disposto dal D.M. n° 188 del 22.09.2020.

Titolo abilitativo lett. e)

Art. 8) Il Gestore dovrà ottemperare ai criteri generali di tutela ambientale del contesto zonale in cui insiste l'attività, fra cui il contenimento delle emissioni ed immissioni acustiche.

Ulteriori prescrizioni

Art. 9) Il Gestore dovrà informare le Autorità Competenti di tutti gli eventi incidentali che possano provocare impatti sull'ambiente, nonché degli interventi intrapresi per la loro risoluzione.

Art. 10) Il Gestore è tenuto a trasmettere, entro il 30 aprile di ogni anno, anche su supporto informatico, al Dipartimento Regionale dell'Ambiente Servizio 1, all'ARPA Sicilia e a questa Direzione, un "**Rapporto Annuale"** che descriva l'esercizio dello stabilimento riferito all'anno solare precedente.

I contenuti minimi del Rapporto dovranno essere:

1. nome dell'impianto con riferimento al Gestore ed alla società che ne detiene il controllo;
2. dichiarazione di conformità all'Autorizzazione Unica Ambientale nella quale il Gestore indica che l'esercizio dell'impianto, nel periodo di riferimento, è avvenuto nel rispetto delle prescrizioni e delle condizioni stabilite dall'AUA. Il Gestore dovrà, inoltre, riportare il riassunto degli eventi incidentali che possano avere provocato impatti sull'ambiente e di cui ha già dato comunicazione alle Autorità competenti, corredato dall'elenco di tutte le comunicazioni prodotte per effetto di ciascun evento;
3. relazione semestrale riportante sia i quantitativi in entrata dei rifiuti dettagliati, sia i quantitativi in uscita di rifiuto da smaltire e/o recuperare;
4. risultati delle analisi semestrali sulle acque reflue meteoriche.

Il Rapporto potrà essere completato con tutte le informazioni che il Gestore vorrà aggiungere per rendere più chiara la valutazione dell'esercizio dello stabilimento.

Art. 11) Le prescrizioni contenute nella presente autorizzazione possono essere modificate, prima della scadenza, in caso di condizioni di criticità ambientale e tenuto conto dell'evoluzione delle migliori tecnologie disponibili, in accordo a quanto disposto dall'art. 5, comma 5 del D.P.R. n° 59/2013. In caso di modifica dell'attività, dell'impianto, il Gestore deve rispettare le norme e le prescrizioni di cui all'art. 6 del D.P.R. sopracitato, dandone preventiva comunicazione a questa Direzione.

Art. 12) L'ARPA Sicilia eserciterà le funzioni tecniche di controllo di competenza discendenti dall'art. 90 della L.R. del 03.05.2001, n. 6.

Art. 13) Il Gestore dovrà trasmettere all'ARPA Sicilia, tramite PEC, tutta la documentazione a corredo dell'istanza AUA al fine di consentire il corretto svolgimento dell'attività di controllo.

Art. 14) Questo Ente si riserva di effettuare l'attività di controllo di competenza ai sensi del D. Lgs. n° 152/06 adottando, in caso di inosservanza delle prescrizioni autorizzatorie, oltre ai poteri di ordinanza, le sanzioni previste dalla vigente normativa di settore.

Art. 15) Sono fatte salve le autorizzazioni e le prescrizioni stabilite da altre normative non previste dal presente atto, nonché i diritti di terzi.

Art. 16) Il Gestore dovrà preventivamente dare notizia al Dipartimento Regionale dell'Ambiente Servizio 1, all'ARPA Sicilia, agli UTC dei Comuni di Valdina (ME) e Torregrotta (ME) e a questa Direzione sulla intenzione

di apportare modifiche che comportino variazioni quali-quantitative dei rifiuti e/o trasferimento della gestione e/o proprietà dell'insediamento.

Art. 17) Il presente atto ha una durata di **quindici anni** dalla data della notifica. La domanda di rinnovo dovrà essere presentata almeno sei mesi prima della sua scadenza.

Vengono approvati gli elaborati tecnici allegati all'istanza, depositati agli atti di questa Direzione.

Il Responsabile dell'Ufficio	**Il Responsabile del Servizio**
Dott.ssa Ileana Padovano	*Dott. Cosimo Cammaroto*

IL DIRIGENTE

VISTA la superiore proposta;

CONSIDERATO che la stessa è conforme alle disposizioni di Legge e ai Regolamenti attualmente vigenti;

VISTO il Decreto Sindacale n° 89 del 31.03.2023 con il quale è stato conferito al sottoscritto l'incarico di reggenza temporanea della VI Direzione Ambiente;

DETERMINA

per quanto in premessa di

ADOTTARE

l'AUA n° 52/2023 a favore Ditta **Servizi Ecologici La Fauci** (**S.E.L.F.) S.r.l.** ai sensi dell'art. 3 comma 1 lett. a), g), e e) del D.P.R. n° 59/13, per l'attività di messa in riserva R13 e di recupero R3 di rifiuti non pericolosi svolta nello stabilimento sito in via Provinciale, 36 del Comune di Valdina (ME).

APPROVARE tutte le prescrizioni contenute negli articoli da 1 a 17 sopra riportati;

DISPORRE l'inoltro del presente documento al SUAP del Comune di Valdina (ME) per le competenze discendenti dall'emanazione di tale atto, e per conoscenza alla Ditta interessata, al Dipartimento Regionale dell'Ambiente Serv. 1, all'UTC del Comune di Valdina e di Torregrotta (ME), all'IRSAP e all'ARPA Sicilia dopo la pubblicazione all'Ufficio Albo di questo Ente;

DARE ATTO

- che la presente Determinazione non comporta impegno di spesa ed è immediatamente esecutiva;
- che con la sottoscrizione del presente provvedimento si attesta la regolarità, la legittimità e la correttezza dell'azione amministrativa, ai sensi dell'art. 147 bis, comma 1, del D.lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii.;
- che la pubblicazione del presente provvedimento sul sito istituzionale dell'Ente avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. n. 196/2003, in materia di protezione dei dati personali, come modificato dal D.lgs. 10 agosto 2018 n. 101, contenente disposizioni per adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del Regolamento (UE) 2016/679;
- che tutta la documentazione, sia cartacea che elettronica, custodita presso gli Uffici di questa Direzione, rimane a disposizione dell'Autorità di controllo, in qualunque momento ne voglia fare richiesta.

RENDERE NOTO ai sensi della Legge n. 241/90 che il Responsabile del procedimento è il Responsabile del Servizio, Dott. Cosimo Cammaroto; recapito telefonico: 090/7761657, indirizzi email/PEC: c.cammaroto@cittametropolitana.me.it, protocollo@pec.prov.me.it.

Per eventuali informazioni è possibile rivolgersi al suddetto Ufficio dal lunedì a venerdì dalle ore 09,30 alle ore 12,30 e nei giorni di martedì e giovedì dalle ore 15,00 alle ore 16,30. Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso entro 60 gg. - a partire dal giorno successivo al termine della pubblicazione all'Albo Pretorio – presso il TAR o entro 120 gg. presso il Presidente della Regione Sicilia.

Messina, lì 14.12.2023

Il Dirigente Reggente
Dott. Ing. Giovanni Lentini